



REGIONE DEL VENETO

UATI
QW

giunta regionale

24580

Data 25 OTT. 2017 Protocollo N° 445278

Class.: A.000.01.6 Prat

Fasc

Allegati N° 1

Oggetto: Interrogazioni a risposta immediata - risposte scritte.

Consiglio Regionale del Veneto

I del 27/10/2017 Prot.: 0024580 Titolario 2.16.1.3
CRV CRV spc-UPA

Al Consigliere regionale
Piero RUZZANTE

e, p.c. Al Signor PRESIDENTE
del Consiglio Regionale

All'Assessore regionale
ai Rapporti con il Consiglio regionale

Come convenuto nella 144ª seduta del Consiglio regionale del 24 ottobre 2017, si trasmettono le risposte scritte alle interrogazioni di seguito indicate:

- INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 428 del 7 settembre 2017
"DICHIARAZIONI SHOCK DEL VICE SINDACO DI CITTADELLA: È INTENZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CENSURARE UNA VOLTA PER TUTTE SIMILI INTERVENTI?";
- INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 436 del 20 settembre 2017
"LA GIUNTA REGIONALE INTERVERRÀ A TUTELA DELL'OCCUPAZIONE DEI LAVORATORI DELLA COOPERATIVA DE.RI?";

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
- avv. Mario Caramel -

P.O. Rapporti con il Consiglio, nomine e atti del Presidente
Tel. 041/2793606-3637-3638-3643 - Fax 041/2793627
e-mail: uff.giunta.consiglio@regione.veneto.it

Segreteria della Giunta regionale
Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta
Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia - Tel. 041/2792800-2947 - Fax 041/2792809
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura

Proposta n. 1692 / 2017

PUNTO 58 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 12/10/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 230 / IIM del 12/10/2017

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 428 del 7 settembre 2017, presentata dal Consigliere Piero RUZZANTE avente per oggetto "Dichiarazioni shock del vice sindaco di Cittadella: E' intenzione del Presidente della Giunta Regionale censurare una volta per tutte simili interventi?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 428 del 7 settembre 2017, presentata dal Consigliere Piero RUZZANTE avente per oggetto "Dichiarazioni shock del vice sindaco di Cittadella: E' intenzione del Presidente della Giunta Regionale censurare una volta per tutte simili interventi?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Con interrogazione a risposta immediata, il Consigliere Piero Ruzzante evidenziava la problematicità di alcune dichiarazioni attribuite al vice sindaco di Cittadella e inserite su post Facebook, concernenti l'ormai annoso problema dell'immigrazione talvolta correlato a quello della delittuosità. E' chiaro che, per quanto riguarda la Regione del Veneto non si può che rifarsi alla citazione menzionata nell'interrogazione dell' art. 5, comma 5 dello Statuto: "La Regione, ispirandosi ai principi di civiltà cristiana e alle tradizioni di laicità e di libertà di scienza e di pensiero; informa la propria azione ai principi di eguaglianza e di solidarietà nei confronti di ogni persona di qualunque provenienza, cultura e religione; promuove la partecipazione e l'integrazione di ogni persona nei diritti e nei doveri, contrastando pregiudizi e discriminazioni; opera per la realizzazione di una comunità accogliente e solidale". In relazione a tale dettato normativo, avente valore indubbiamente fondante per la società civile del Veneto, vanno respinte forme di analisi empirica del problema dell'immigrazione e della correlata integrazione socio culturale di persone provenienti da altri contesti geografici. Giova ricordare che non ci si può solamente isolare dietro dati statistici, ma occorre affrontare il problema nel suo dinamismo operativo, che riguarda le varie componenti dell'integrazione in senso ampio. Per questo tutte le realtà economiche, sociali e politiche del territorio sono chiamate ad una azione attiva per affrontare un problema che la globalizzazione ha reso drammatico. Per tali motivi la Giunta Regionale è impegnata a recepire il lavoro frutto della concertazione Stato-Regioni in materia di sicurezza integrata, dove il concetto di integrazione ha come riferimento la sinergia tra la promozione della legalità diretta, attraverso il rafforzamento dei sistemi di Polizia locale e la loro integrazione con le Forze dell'Ordine, e quella indiretta (attraverso interventi volti ad eliminare o ridurre contesti potenzialmente critici a livello di sicurezza pubblica, ovvero aree di sottosviluppo, degrado urbano, sfruttamento lavorativo, marginalizzazione educativa e sociale, ecc). Tale contestualizzazione ha come riferimento il D.L. 20 febbraio 2017 n. 14, recante: "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza nelle città", convertito con modificazioni nella legge 18 aprile 2017 n. 48 concernente le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. Di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 428 del 7 settembre 2017, presentata dal Consigliere Piero Ruzzante, allegata, avente per oggetto "Dichiarazioni shock del vice sindaco di Cittadella : è intenzione del Presidente della Giunta Regionale censurare una volta per tutte simili interventi?"
2. Di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta – Direzione Verifica e Gestione atti del Presidente e della Giunta .



IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel





CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 428

DICHIARAZIONI SHOCK DEL VICE SINDACO DI CITTADELLA: È INTENZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CENSURARE UNA VOLTA PER TUTTE SIMILI INTERVENTI?

presentata il 7 settembre 2017 dal Consigliere Ruzzante

Premesso:

- che in un recentissimo articolo di cronaca locale è riportato che il vice Sindaco di Cittadella, Marco Simioni, avrebbe "postato" sulla propria pagina Facebook, condividendo un post di Matteo Salvini dal seguente tenore *"Vi presento Guerlin Butungo, accusato di essere il capobranco dello stupro di Rimini. Arrivato in Italia dal Congo 2 anni fa, ospite, a spese degli italiani, nelle Marche come "richiedente asilo", era particolarmente attivo anche su Facebook con tante belle foto... Ma da che guerre scappa uno così??? Non vedo l'ora di fare una bella PULIZIA, gli italiani sono stanchi di importare criminali da tutto il mondo!"*, la seguente frase riferita alla tragica vicenda dello stupro avvenuto a Rimini la notte del 25 agosto 2017: *"Anche i nostri consiglieri di opposizione a Cittadella sono per l'accoglienza...dovrebbero essere indagati per favoreggiamento"*, con ciò volendo far risalire la responsabilità ai consiglieri di minoranza;

- non solo, in data 06.09.2017, il medesimo vice Sindaco, con ulteriore "post" e condividendo proprio l'articolo di cronaca cui sopra, scrive che *"L'accoglienza indiscriminata porta a gravissimi fatti di cronaca. Io non voglio accogliere tutti...chi è IRRESPONSABILE ?? #stopinvasione"*.

Rilevato che con riferimento al caso di specie, secondo i dati Istat sulla delittuosità (Autori e vittime dei delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria: Dati sub nazionali per cittadinanza), nel 2015 in Italia sono state 1.656 le violenze sessuali il cui autore era straniero (19 in Veneto) a fronte di 2.327 violenze sessuali perpetrate da italiani (140 in Veneto).

Considerato che al di là del dato sopra riportato, propagare o contribuire a propagare l'equazione (solo appigliandosi alle fallaci e confutate teorie sul determinismo biologico di Lombroso e Niceforo si può pensare che tale equazione sia valida) "immigrato=criminale" non solo non consente di affrontare adeguatamente e nella giusta prospettiva le questioni afferenti la prevenzione di

simili delitti e, più in generale, della sicurezza pubblica o urbana che sia, ma, proprio nella misura in cui tale equazione è ingiustificata e irrazionale essa si presta a strumentalizzazioni di carattere demagogico e alimenta spinte xenofobe che ci allontanano dal poter affermare che "La Regione, ispirandosi ai principi di civiltà cristiana e alle tradizioni di laicità e di libertà di scienza e pensiero, informa la propria azione ai principi di eguaglianza e di solidarietà nei confronti di ogni persona di qualunque provenienza, cultura e religione; promuove la partecipazione e l'integrazione di ogni persona nei diritti e nei doveri, contrastando pregiudizi e discriminazioni; opera per la realizzazione di una comunità accogliente e solidale" (art. 5, comma 5, Statuto del Veneto). Non solo: ridurre a vuota formula, nel nome del binomio "immigrato=delinquente", il richiamato principio fondante ci impedisce di applicare razionalmente, e dunque adeguatamente, quel dovere di "(...) rendere effettivo il diritto alla sicurezza dei cittadini, perseguendo il rispetto della legalità e contrastando ogni forma di degrado urbano e sociale" (art. 6, comma 1, lett. g, Statuto del Veneto).

Il sottoscritto consigliere

interroga il Presidente della Giunta regionale

per sapere se con riferimento a quanto qui esposto in premessa intenda o meno intervenire per censurare a nome della comunità regionale che egli rappresenta le inopportune dichiarazioni effettuate dal Vice Sindaco di Cittadella.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura

Proposta n. 1804 / 2017

PUNTO 35 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 17/10/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 232 / IIM del 17/10/2017

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 436 del 20 settembre 2017 presentata dal Consigliere Ruzzante, avente per oggetto "La Giunta Regionale interverrà a tutela dell'occupazione dei lavoratori della Cooperativa De.Ri?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Mario Caramel	Presente
Segretario verbalizzante		

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELENA DONAZZAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 436 del 20 settembre 2017 presentata dal Consigliere Ruzzante, avente per oggetto "La Giunta Regionale interverrà a tutela dell'occupazione dei lavoratori della Cooperativa De.Ri?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

La DE.RI. s.c. è un'azienda che opera nel settore della movimentazione merci, trasporto e magazzino, e ha oggi un organico complessivo di 27 dipendenti (3 impiegati, 21 operai e 3 apprendisti); fino a settembre 2017 gestiva la logistica e il trasporto della merce per il vettore DHL, che le garantiva quasi il 90% del proprio fatturato.

DE.RI. s.c. ha attraversato un periodo di difficoltà economica e mancanza di liquidità, legate anche a formali contestazioni da parte della committente, che hanno causato, da un lato, il blocco del pagamento degli stipendi nei confronti dei propri dipendenti ormai dallo scorso luglio e, dall'altro, la revoca della commessa da parte di DHL.

A fronte di questa drammatica situazione la FILT CGIL di Padova ha richiesto un incontro alla Regione per verificare la situazione, mentre la Cooperativa DE.RI. ha formalizzato l'avvio della procedura di licenziamento collettivo, dichiarando la presenza di 20 esuberanti su un organico complessivo di 27 dipendenti alla data del 25 settembre 2017.

A seguito di tali istanze, la Direzione Lavoro ha convocato un incontro alla presenza della Cooperativa, del sindacato FILT CGIL e della Provincia di Padova, al termine del quale le Parti concordemente hanno ritenuto opportuno, al fine di tutelare l'occupazione e monitorare l'andamento dell'appalto, allargare il tavolo alla committente DHL, che però, nel frattempo, ha già incaricato altri soggetti del servizio precedentemente gestito dalla DE.RI.; a tal fine, l'incontro è stato riconvocato per il 17 ottobre 2017 e in tale occasione si verificherà ogni possibilità di salvaguardare l'occupazione, in considerazione del fatto che l'appalto è stato assegnato ad altri soggetti, ma non soppresso o ridotto.

La Direzione Lavoro sta pertanto continuando a seguire la vicenda, non solo per quanto riguarda i propri compiti istituzionali in merito alla procedura di licenziamento collettivo, ma anche, con l'ausilio dell'Unità di Crisi di Veneto Lavoro, per garantire ai lavoratori ogni tutela possibile.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 436 del 20 settembre 2017 presentata dal Consigliere Ruzzante, allegata, avente per oggetto "La Giunta Regionale interverrà a tutela dell'occupazione dei lavoratori della Cooperativa De.Ri.?";
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel





CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 436

LA GIUNTA REGIONALE INTERVERRÀ A TUTELA DELL'OCCUPAZIONE DEI LAVORATORI DELLA COOPERATIVA DE.RI?

presentata il 20 settembre 2017 dal Consigliere Ruzzante

Premesso che:

- da Giugno scorso la società cooperativa De.Ri, operante nella logistica dell'Interporto di Padova attraverso subappalti affidati da vari vettori, non versa lo stipendio ai propri dipendenti;
- in ragione di tale prolungato inadempimento e appreso che i mezzi necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa risultavano sforniti del carburante necessario da ieri mattina venticinque lavoratori della cooperativa in questione sono in stato di sciopero.

Rilevato che l'amministratore della cooperativa ha, a quanto risulta, confermato l'insussistenza delle liquidità necessarie al pagamento degli stipendi dei lavoratori; tale circostanza, unitamente ad altri elementi, fanno presumere circa la sussistenza di un conclamato stato di insolvenza che potrebbe comportare il licenziamento collettivo dei lavoratori della cooperativa.

Considerato che la situazione qui descritta, che si inserisce nel contesto di uno specifico settore, quello della logistica e dei trasporti, molto spesso soggetto alle dinamiche dei subappalti, richiede un intervento regionale a salvaguardia e tutela dell'occupazione dei lavoratori interessati ai quali, come noto, non sono riconosciuti ammortizzatori sociali di alcun tipo.

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere

interroga la Giunta regionale

per sapere se con riferimento ai fatti sopra esposti intenda attivarsi a tutela dell'occupazione dei lavoratori della società cooperativa De.Ri.

Data: 25 ottobre 2017, 15:00:25
Da: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
A: protocollo@consiglioveneto.legalmail.it
Oggetto: Interrogazioni a risposta immediata - risposte scritte.
Allegati: 10779806.PDF (7.7 MB)
segnatura.xml (1.7 KB)

Trasmissione nota prot. n. 445278 del 25 ottobre 2017